

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa
1.1 Identificatore del prodotto

KRONES celerol LU 7602
Codice dell'articolo: 0903088789

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati
1.2.1 Impieghi pertinenti

Grasso

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta KIC KRONES Internationale Cooperationsgesellschaft mbH
 Böhmerwaldstraße 5
 93073 Neutraubling / GERMANIA
 Telefono +49 9401 70-3020
 Fax +49 9401 70-3696
 Sito internet www.kic-krones.com
 E-mail kic@kic-krones.com

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche kic@kic-krones.com

Scheda di Dati di Sicurezza sdb@chemiebueero.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza +49 (0)89-19240 (24h) (soltanto in lingua inglese)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli
2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Aquatic Chronic 3: H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo nessuna

Avvertenza nessuna

Indicazioni di pericolo H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza P273 Non disperdere nell'ambiente.
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

2.3 Altri pericoli

Rischi per la salute Il contatto frequente e prolungato determina irritazioni della pelle.

Rischi per l'ambiente Il prodotto / la sostanza rientra nella classe di pericolosità per le acque 2.

Ulteriori rischi Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti
Tipo di prodotto:

Il prodotto è costituito da una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
0,25 - < 1	Butilidrossitoluene CAS: 128-37-0, EINECS/ELINCS: 204-881-4 GHS/CLP: Aquatic Acute 1: H400 - Aquatic Chronic 1: H410, M = 1
0,25 - < 1	(Z)-N-metil-N-(1-oxo-9-ottadecenile)glicina CAS: 110-25-8, EINECS/ELINCS: 203-749-3 GHS/CLP: Skin Irrit. 2: H315 - Eye Dam. 1: H318 - Acute Tox. 4: H332 - Aquatic Acute 1: H400, M = 1
0,25 - < 1	2-(2-heptadec-8-enil-2-imidazolin-1-il)etanolo CAS: 95-38-5, EINECS/ELINCS: 202-414-9 GHS/CLP: Acute Tox. 4: H302 - Skin Corr. 1B: H314 - Aquatic Acute 1: H400 - Aquatic Chronic 1: H410 - STOT RE 2: H373, M = 10

Commento sui componenti

Olio idrocarburo sintetico, sapone complesso di alluminio.
Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
Tutti gli ingredienti sono inclusi nel TSCA o sono esenti da questo regolamento.
Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali	Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
Inalazione	Far affluire aria fresca. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.
Pelle	In caso di contatto con la pelle lavare subito con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
In caso di contatto con gli occhi	Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Ingestione	Non provocare il vomito. Sciacquare la bocca. Consultare il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna informazione disponibile.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.
Mettere a disposizione del medico la scheda di sicurezza.

SEZIONE 5: Misure antincendio
5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti	schiuma, polvere estinguente, getto d'acqua a pioggia, anidride carbonica
Mezzi di estinzione non adatti	getto d'acqua pieno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.
monossido di carbonio (CO)
Idrocarburi incombusti.
Ossidi di fosforo (POx).
Ossido metallico.
Ossidi di azoto (NOx).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non inalare gas di combustione o di esplosione.

Impiegare un autorespiratore.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Provvedere ad una adeguata ventilazione.

Utilizzare indumenti protezione individuale.

Pericolo di scivolamento causato dal prodotto versato.

6.2 Misure di protezione ambientale

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con attrezzatura meccanica.

Raccogliere i residui con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile).

Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Utilizzare indumenti protezione individuale.

Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare e non fiutare tabacco.

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.

Non immagazzinare con ossidanti.

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.

Immagazzinare al fresco. Immagazzinare all'asciutto.

7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale**8.1 Parametri di controllo**

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

Sostanza
Butilidrossitoluene
CAS: 128-37-0, EINECS/ELINCS: 204-881-4
8 ore: 2 mg/m ³ , A4, (i, h)

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.
Protezione degli occhi	occhiali protettivi (EN 166:2001)
Protezione delle mani	Per quanto riguarda i dati si tratta di raccomandazioni. Per ulteriori informazioni preghiamo di contattare il fornitore dei guanti. > 0,11 mm, Butilcaucciù, >240 min (EN 374-1/-2/-3).
Protezione del corpo	Indumenti protettivi resistenti all'olio.
Altro	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare gas/vapori. Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presso lo specifico posto di lavoro.
Protezione delle vie respiratorie	In caso di ventilazione insufficiente usare un apparecchio di protezione delle vie respiratorie. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro A. (DIN EN 14387)
Pericoli termici	non applicabile
Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente	In conformita' con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma	Grasso pastoso
Colore	beige
Odore	specifico del prodotto
Soglia olfattiva	Nessuna informazione disponibile.
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non applicabile
Punto di ebollizione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Punto infiammabilità [°C]	non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas) [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Limite di esplosività inferiore	Nessuna informazione disponibile.
Limite di esplosività superiore	Nessuna informazione disponibile.
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	< 0,0001 (20°C)
Densità [g/ml]	0,89 (20 °C / 68,0 °F)
Massa volumica apparente [kg/m³]	Nessuna informazione disponibile.
Solubilità in acqua	insolubile
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	Nessuna informazione disponibile.
Viscosità	non applicabile
Densità di vapore relativa all'aria	Nessuna informazione disponibile.
Velocità di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.
Punto di fusione [°C]	> 250 °C (DIN ISO 2176)
Autoaccensione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Punto di decomposizione [°C]	Nessuna informazione disponibile.

9.2 Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1 Reattività**

Non noti in caso di un impiego conforme allo scopo previsto.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna informazione disponibile.

10.5 Materiali incompatibili

Vedere SEZIONE 10.3.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Incaso di incendio: vedere SEZIONE 5.

Non noti in caso di un impiego conforme allo scopo previsto.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

Sostanza
(Z)-N-metil-N-(1-oxo-9-ottadecenile)glicina, CAS: 110-25-8
LD50, orale, Ratto: >2000 mg/kg bw.
LC50, per inalazione, Ratto: 1,37 mg/L (4h).
2-(2-heptadec-8-enil-2-imidazolin-1-il)etanolo, CAS: 95-38-5
LD50, orale, Ratto: 200-2000 mg/kg.
Butilidrossitoluene, CAS: 128-37-0
LD50, cutaneo, Coniglio: > 2000 mg/kg (Lit.).
LD50, orale, Ratto: > 2930 mg/kg (Lit.).
LD50, orale, Ratto: 1700 mg/kg (IUCLID).

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità di riproduzione

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Osservazioni generali

Il contatto frequente e prolungato determina irritazioni della pelle.

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità**

Sostanza
(Z)-N-metil-N-(1-oxo-9-ottadecenile)glicina, CAS: 110-25-8
LC50, (96h), Danio rerio: 1 - 10 mg/L.
EC50, (48h), Daphnia magna: 0,68 mg/L.
2-(2-heptadec-8-enil-2-imidazolin-1-il)etanolo, CAS: 95-38-5
LC50, (96h), Brachidanio rerio: < 1 mg/l (Lit.).
EC50, (72h), Algae: 0,03 - 0,09 mg/l (Lit.).
EC50, (48h), Daphnia magna: < 1 mg/l.
Butilidrossitoluene, CAS: 128-37-0
LC50, (48h), Oryzias latipes: 5 mg/l (IUCLID).
EC50, (72h), Scenedesmus subspicatus: > 0,42 mg/l (IUCLID).

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali Nessuna informazione disponibile.

Comportamento negli impianti di depurazione In impianti di depurazione può essere separato meccanicamente.

Biodegradabilità 4,5%, 28d (CAS 128-37-0, OECD 301C), Il prodotto non è facilmente degradabile
CAS 95-38-5 (OECD 301B), Il prodotto non è facilmente degradabile
85%, 28d (CAS 110-25-8, OECD 301B)

12.3 Potenziale di bioaccumulo

logPow: 5,1 (CAS 128-37-0)

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

non applicabile

12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.

Il prodotto non è idrosolubile.

Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata e nelle fognature.

La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo della direttiva sulle preparazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento
13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Eliminazione coordinata con le autorità se necessario.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

130206*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopo adeguata bonifica potranno essere riutilizzati.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150110*

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto
14.1 Numero ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

REGOLAMENTAZIONI CEE 1991/689 (2001/118); 2010/75; 2004/42; 648/2004; 1907/2006 (REACH); 1272/2008; 75/324/CEE(2008/47/CE); (UE) 2015/830; (EU) 2016/131; (EU) 517/2014

REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO ADR (2017); IMDG-Code (2017, 38. Amdt.); IATA-DGR (2017)

REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT): Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105
D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i.
D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i.
Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)

- Attenersi alle limitazioni per l'impiego nessuna

- VOC (2010/75/CE) 0,5%

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni della sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni**16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 03)**

H332 Nocivo se inalato.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H302 Nocivo se ingerito.

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
 RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
 ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
 ATE = acute toxicity estimate
 CAS = Chemical Abstracts Service
 CLP = Classification, Labelling and Packaging
 DMEL = Derived Minimum Effect Level
 DNEL = Derived No Effect Level
 EC50 = Median effective concentration
 ECB = European Chemicals Bureau
 EEC = European Economic Community
 EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
 GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
 IATA = International Air Transport Association
 IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
 IC50 = Inhibition concentration, 50%
 IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
 IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
 LC50 = Lethal concentration, 50%
 LD50 = Median lethal dose
 LC0 = lethal concentration, 0%
 LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
 MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
 NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
 NOEC = No Observed Effect Concentration
 PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
 PNEC = Predicted No-Effect Concentration
 REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
 STP = Sewage Treatment Plant
 TLV@TWA = Threshold limit value – time-weighted average
 TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
 VOC = Volatile Organic Compounds
 vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni

Procedura di classificazione

Aquatic Chronic 3: H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. (Metodo di calcolo)

Sezioni Modificate

SEZIONE 4 aggiunto: In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

SEZIONE 4 aggiunto: Far affluire aria fresca.

SEZIONE 4 aggiunto: Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

SEZIONE 5 aggiunto: Ossidi di azoto (NOx).

SEZIONE 7 aggiunto: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Utilizzare indumenti protezione individuale.

SEZIONE 8 aggiunto: I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.

SEZIONE 9 aggiunto: Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 9 cancellato: non determinato

SEZIONE 11 aggiunto: Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 11 cancellato: non determinato

SEZIONE 12 aggiunto: Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12 cancellato: non determinato



Copyright: Chemiebüro®

